

COMUNE DI MAIRANO

m_ante.DVA.REG.PROVINCIA DI BRESCIA 4142.20-10-2017

25030 Mairano(BS) – Piazza Marconi, 6
Tel. 030975122 - Fax: 0309975032
mail e pec: protocollo@pec.comune.mairano.bs.it
Codice Fiscale e Partita Iva 00855410171



Mairano, li 20 ottobre 2017
Prot.

Spett.Le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare
Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma (RM)
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

E p.c.: Spett.Le
Provincia di Brescia
Piazza Tebaldo Brusato, 20
25121 Brescia (BS)
viabilita@pec.provincia.bs.it

Oggetto: [ID_VIP: 3702] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto "Nuova cabina di sezionamento a 132 Kv "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 KV in singola terna all'esistente cabina primaria di Brandico, nei Comuni di Brandico e Mairano in provincia di Brescia".

Presentazione delle osservazioni ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. - Deliberazione della Giunta Comunale N. 77 in data 19.10.2017.

VISTO che:

- la società E-distribuzione S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA relativamente al progetto per "Nuova cabina di sezionamento a 132kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all'esistente cabina primaria di Brandico";
- con nota in data 13.09.2017, acquisita al protocollo comunale al n. 4958, è pervenuta la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cui si dava comunicazione:
 - a) dell'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero (Autorità competente), dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo;
 - b) dell'avvenuta comunicazione di quanto sopra ai soggetti interessati al procedimento in data 08.09.2017;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, entro il termine di 45 giorni dalla comunicazione ai soggetti interessati, avvenuta in data 08.09.2017 e pertanto entro il 22.10.2017, è possibile presentare proprie osservazioni all'autorità competente.

ACCERTATO il diretto interesse del Comune di Mairano a presentare proprie osservazioni a tutela della salute dei propri cittadini, oltre che dell'ambiente, del paesaggio e del territorio comunale;



COMUNE DI MAIRANO

PROVINCIA DI BRESCIA

25030 Mairano(BS) – Piazza Marconi, 6
Tel. 030975122 - Fax: 0309975032
mail e pec: protocollo@pec.comune.mairano.bs.it
Codice Fiscale e Partita Iva 00855410171



Vista la Deliberazione della Giunta comunale N. 77 in data 19.10.2017 avente ad oggetto “RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A., PRESENTATA DALLA SOCIETÀ E-DISTRIBUZIONE S.P.A. AI SENSI DELL’ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006, RELATIVAMENTE AL PROGETTO PER “NUOVA CABINA DI SEZIONAMENTO A 132KV “FRANCHINI ACCIAI” E SUO COLLEGAMENTO AEREO CON ELETTRODOTTO A 132 KV IN SINGOLA TERNA ALL’ESISTENTE CABINA PRIMARIA DI BRANDICO”;

con la presente si tramettono le osservazioni della scrivente Amministrazione relative al procedimento in oggetto.

Distinti saluti

Il Sindaco
Dott.ssa Paola Arini
(documento firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento
arch. Margherita Seccamani
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- Osservazioni – prot. n. 5766 del 17.10.2017;
- Delibera G.C. N. 77 del 19.10.2017

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna

Osservazioni nell'interesse del Comune di Mairano

[ID_VIP: 3702]

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

NUOVA CABINA DI SEZIONAMENTO A 132 KV "FRANCHINI ACCIAI" E SUO COLLEGAMENTO AEREO CON ELETTRODOTTO A 132 KV IN SINGOLA TERNA ALL'ESISTENTE CABINA PRIMARIA DI "BRANDICO" NEI COMUNI DI BRANDICO E MAIRANO (BS)

OSSERVAZIONI NELL'INTERESSE DEL COMUNE DI MAIRANO

Premessa

Il progetto sottoposto a procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, con proponente E-distribuzione S.p.A. e Autorità Competente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevede, in sintesi, la realizzazione di un nuovo elettrodotto aereo in singola terna di tensione pari a 132 kV e di lunghezza pari a 3,2 km, con relativi 15 sostegni (3 a traliccio di tipo tradizionale, 1 speciale del tipo tubolare con conduttori in piano, 11 costituiti da pali in ferro a traliccio del tipo "leggero" a base stretta). I conduttori saranno costituiti da n. 3 corde di alluminio-acciaio della sezione di 585,3 mm² ciascuna; sarà, inoltre, posata una fune di guardia costituita da una corda di alumoweld della sezione di 80,7 mm². È, infine, prevista la realizzazione di una cabina di sezionamento cliente di superficie pari a circa 650 m², con: una sezione AT a 132 kV equipaggiata con apparecchiature di manovra composta da sezionatori che saranno fissati a fondazioni in calcestruzzo; un impianto di terra di protezione e funzionamento che si estende su tutta l'area (compresa quella della sezione AT del cliente) costituito da conduttori nudi di rame direttamente interrati e dimensionata per correnti di guasto fino a 15 kA; una recinzione di delimitazione e protezione delle aree elettriche di altezza pari ad almeno 2,00 m e munita di cancello carraio; un piccolo fabbricato tipo BOX in cemento armato prefabbricato delle dimensioni di 3,50 x 2,50 m circa per l'alloggiamento delle apparecchiature ausiliarie per la protezione, il controllo ed il telecontrollo dell'impianto; i gruppi di misura dell'energia erogata.

Tale progetto ha lo scopo di collegare alla rete elettrica di E-distribuzione gli stabilimenti della società FRANCHINI ACCIAI in comune di Mairano, al fine di garantire la fornitura di una potenza di 22,5 MW di energia elettrica.

Il progetto in esame è soggetto a Verifica di assoggettabilità a VIA in quanto incluso nelle seguenti categorie progettuali individuate dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.:

- *Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km (D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., Parte Seconda, Allegato II-BIS, punto 1.d);*
- *Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km (LR n.5/2010 e s.m.i., Allegato B, punto 7, lettera z)*

Osservazioni

1. La documentazione messa a disposizione, con particolare riferimento allo Studio Preliminare Ambientale (SPA) per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS redatto dal dott. Forestale Ambientale Lazzaro Maffei per conto del Proponente, risulta nella sostanza conforme a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di valutazione ambientale di progetti.

Essa, tuttavia, pare affrontare in modo non sempre compiuto ed esaustivo tutti gli aspetti connessi al progetto in esame e ai suoi potenziali impatti sull'ambiente, sul territorio e sulla salute pubblica del Comune di Mairano. Inoltre, in alcuni casi, sono condotte valutazioni di carattere troppo generico e poco circostanziate in relazione alla realtà territoriale in questione. A tale proposito, per un esempio su tutti, si veda quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale, cap. 5.7, con riferimento alla valutazione degli impatti nei confronti di "Ecosistemi e fauna": *"al fine di limitare il potenziale impatto della linea sulle presenze avifaunistiche (in particolare sui rapaci) è possibile collocare spirali colorate, con bassa densità, sulle funi di guardia. Tale mitigazione risulta potenzialmente utile in particolare nel tratto in attraversamento dei crinali"*. Tali affermazioni sono, nei contenuti, sicuramente condivisibili, tuttavia evidenziano come la valutazione (parte di maggiore importanza del documento e fondamentale per esprimere un giudizio sulla compatibilità del progetto) sia stata condotta in modo "generico" e "tipologico", senza considerare le caratteristiche e le peculiarità del territorio comunale, che, con riferimento all'esempio citato, essendo collocato in pieno territorio della Pianura Padana, di certo non presenta crinali o rilievi.

Si ritengono, pertanto, necessari alcuni approfondimenti specifici al fine di poter disporre di informazioni maggiormente dettagliate e circostanziate per una compiuta valutazione di compatibilità dell'opera, con particolare riferimento alla fase di cantierizzazione degli interventi. In generale, tale fase è trattata in modo particolarmente speditivo, mentre, come affermato anche dallo stesso Studio Preliminare Ambientale, per diverse componenti ambientali gli impatti più significativi sono proprio da attendersi nella fase di cantierizzazione dell'opera (cfr. paragrafo § 6.1: *"i principali impatti ambientali dell'impianto in argomento si verificheranno in fase di costruzione e saranno connessi principalmente alle componenti paesaggio, atmosfera (acustica, emissioni gassose), suolo e sottosuolo acqua sotterranea, che saranno interessati dai lavori necessari alla realizzazione delle opere previste; sempre in fase di cantiere si prevede un impatto, di entità inferiore al precedente, sulla componente flora ed ecosistemi, morfologia dei luoghi"*).

- 1.a. Il Piano delle Opere (pag.43) e lo Studio Preliminare Ambientale (paragrafo § 5.3, pag.80) evidenziano che la DPA per la linea di progetto risulta *"compresa tra un minimo di 17,00 m e massimo di 20,00 m a cui andranno sommati, nei punti specifici, i correttivi dovuti ai cambi di direzione del tracciato [...], correttivi che comunque intervengono incrementando la fascia di rispetto di pochi metri e solo in un ambito molto limitato [...]. Considerando che lungo tutto l'elettrodotto non si rilevano recettori posti a distanze inferiori a 30 m rispetto all'asse della linea, è possibile escludere da subito qualunque tipo di implicazione elettromagnetica per l'intero tratto che dalla cabina primaria di Brandico arriva al sostengo posto all'esterno dello stabilimento*

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna

Osservazioni nell'interesse del Comune di Mairano

Franchini Acciai". Al proposito, si evidenzia che nel tratto di linea compresa tra la frazione di Pievedizio e l'area produttiva posta più a sud il tracciato della linea stessa subisce un netto cambio di direzione (per entrare nell'area dello stabilimento della Franchini Acciai) e che, oltre agli edifici esistenti, in corrispondenza della frazione è presente anche un ambito di trasformazione individuato dal PGT vigente: "Ambito di possibile trasformazione direttivo F" a destinazione "*Direzionale-terziario (uffici e servizi)*", confermato dalla Variante al PGT in corso, che non risulta citato nella documentazione progettuale e nello Studio Preliminare Ambientale (Figura 01).

Sulla base della documentazione fornita, comunque in scala 1:10.000 e, quindi, tale da non permettere una verifica di dettaglio, l'asse della linea di progetto pare essere collocato ad una distanza non superiore di 35 metri dal citato Ambito F; si ritiene, pertanto, necessaria una verifica puntuale del tracciato della linea e della relativa DPA al fine di scongiurare la possibilità di interferenza con l'ambito stesso.

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna

Osservazioni nell'interesse del Comune di Mairano

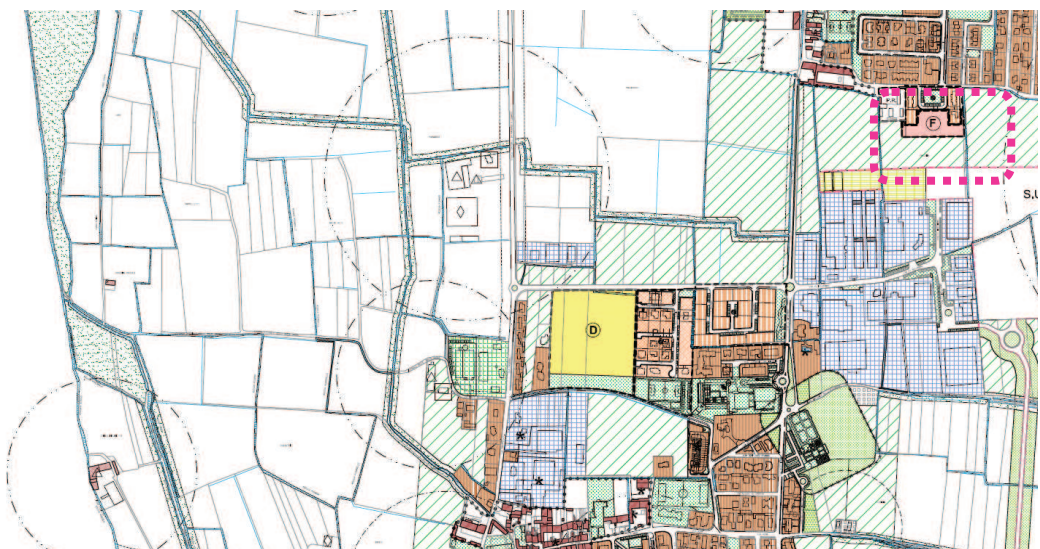
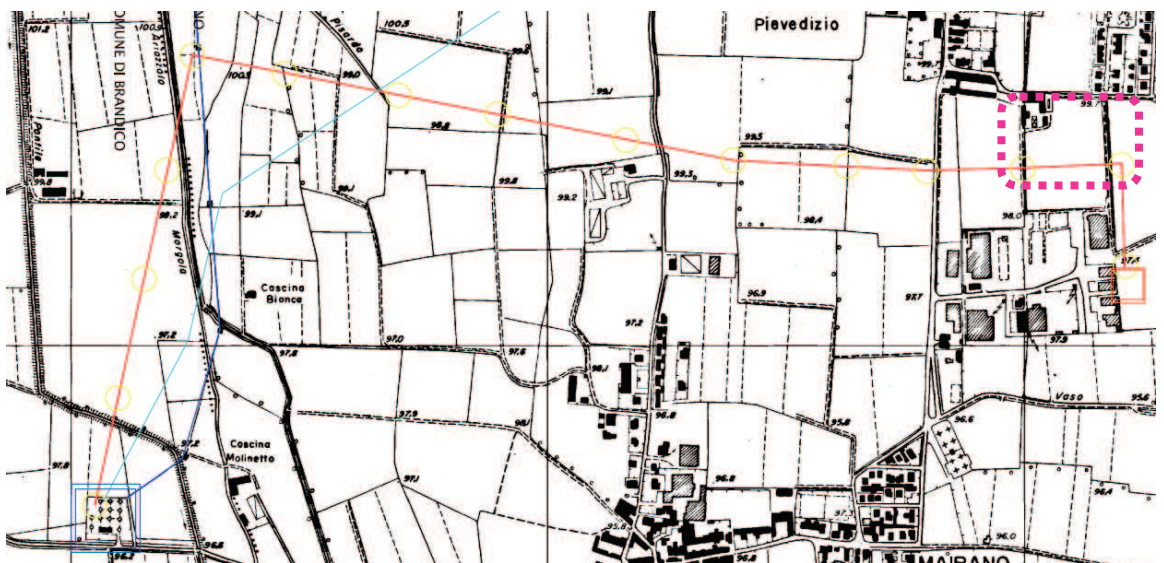


Figura 01: Inquadramento del progetto su CTR, foto aerea e estratto del Piano delle Regole del PGT vigente del Comune di Mairano (in rosso l'elettrodotto di progetto e in magenta la zona commentata nel testo).

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna

Osservazioni nell'interesse del Comune di Mairano

- 1.b. Non pare corretto che nella parte dedicata alla Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) ai sensi della DGR n.X/4792 del 08/02/2016 (cfr. Studio Preliminare Ambientale, paragrafo § 4.8) non sia considerata, tra i possibili effetti, l'esposizione a campi elettrici e magnetici (pur se trattati in altra sezione del documento) in virtù del fatto che senza dubbio rappresenta il potenziale principale impatto dell'opera in progetto e può determinare rilevanti effetti sulla salute pubblica; si ritiene pertanto necessario integrare la valutazione di impatto sanitario ai sensi della DGR n.X/4792 del 08/02/2016 considerando adeguatamente anche tale aspetto.
- 1.c. Demandando ai punti successivi per aspetti di dettaglio, in termini più generali si ritiene necessario individuare fin da subito l'area di cantiere che dovrà essere destinata al "*deposito centralizzato degli attrezzi e dei materiali*". Se le aree di cantiere in corrispondenza dei tralicci saranno di dimensione limitata (circa 400 m²) e attive per un tempo contenuto (indicativamente pari a 25 giorni lavorativi secondo quanto riportato in "*Modalità e tempi di esecuzione*" del Piano delle Opere, pag.27), tuttavia l'area del deposito centralizzato, dalla documentazione progettuale disponibile, pare rimarrà attiva almeno per 24 mesi (cfr. Piano delle Opere, "*Modalità e tempi di esecuzione*", pag.27). Gli impatti generati da un cantiere attivo per un tempo così lungo non possono essere, in assoluto, liquidati come "temporanei", ma necessitano di specifici approfondimenti alla stregua di impatti permanenti al fine di poterne verificare la compatibilità con la presenza di eventuali recettori sensibili. Come indicato anche nello stesso Studio Preliminare Ambientale, infatti, gli impatti di alcune componenti ambientali sono significativi solo nella fase di cantiere e, si può ragionevolmente aggiungere senza dubbio, potrebbero risultare tanto più rilevanti in funzione della localizzazione specifica dell'area. Un esempio su tutti è rappresentato dal rumore (cfr. Studio Preliminare Ambientale, paragrafo § 5.2): una localizzazione prossima ad insediamenti esistenti (ad esempio per garantirne una adeguata accessibilità) potrebbe rappresentare una fonte di disturbo diretta a causa delle attività in essa svolte, ma anche indiretta a causa del traffico indotto; lo Studio Preliminare Ambientale, invece, a tal proposito riporta "*non risultano in loco recettori sensibili necessitanti di protezione*". Al momento, non essendo nota la collocazione dell'area di cantiere, tale affermazione appare apodittica e priva di fondamento (cfr. paragrafo § 5.2, pag.79). Rimanendo nell'esempio, lo Studio Preliminare Ambientale (cfr. paragrafo § 5.2, pag.79) specifica inoltre che "*in considerazione della ridotta durata delle attività di cantiere, si ipotizza, in occasione delle eventuali giornate di cantiere in cui si verifichi il superamento dei limiti di cui al DPCM 01/03/1991, di richiedere l'autorizzazione al superamento dei limiti in deroga al Comune di insidenza, in attuazione dell'art.6, comma 1, lettera h) della Legge 447/95*"; se tale misura è sicuramente condivisibile per le aree interessate dalla realizzazione dei tralicci, tale deroga non si ritiene applicabile per un periodo di 24 mesi con riferimento al "deposito centralizzato". Analogamente, sempre con riferimento al rumore ambientale, si evidenzia che l'affermazione dello Studio Preliminare Ambientale "*potranno inoltre essere messi in atto interventi di mitigazione*" (cfr. paragrafo § 5.2, pag.79) è evidentemente non accettabile, in quanto è necessario fin da subito sapere quali e quante misure di mitigazione sono necessarie al fine di poterne verificare la fattibilità e/o la necessità di adeguamenti progettuali.

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna

Osservazioni nell'interesse del Comune di Mairano

Si ritiene, quindi, necessario individuare l'ubicazione dell'area dedicata al "*deposito centralizzato degli attrezzi e dei materiali*", verificando l'entità degli impatti da essa generati in relazione alla presenza di eventuali recettori sensibili, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- 1.c.1. rumore: considerato che preliminarmente all'inizio lavori dovrà comunque essere presentata la documentazione previsionale di impatto acustico, opportunamente validata dagli Enti competenti, che tenga conto puntualmente delle attività svolte e del cronoprogramma dei lavori (anche al fine di individuare tempestivamente e preventivamente le giornate in cui richiedere l'autorizzazione al superamento dei limiti in deroga), in questa fase si ritiene comunque necessario condurre una specifica verifica acustica quantitativa e preventiva con riferimento sia al rispetto dei limiti di zona assoluti, sia al rispetto del criterio differenziale considerando le attività svolte, i mezzi presenti e il traffico indotto e verificando la necessità di specifiche misure di attenuazione;
 - 1.c.2. emissioni in atmosfera: si ritiene necessario, con specifico riferimento alle attività svolte, individuare i più idonei accorgimenti per il contenimento delle stesse;
 - 1.c.3. traffico indotto: si ritiene necessario quantificare il traffico indotto di mezzi pesanti e leggeri, valutando l'adeguatezza della viabilità esistente;
 - 1.c.4. scarichi idrici: si ritiene necessario, in funzione delle attività svolte, verificare l'eventuale produzione di scarichi idrici e la loro conseguente gestione,
 - 1.c.5. acque meteoriche: si ritiene necessario definire le modalità gestionali delle acque meteoriche, sia in termini qualitativi, sia in termini quantitativi, nell'ottica di garantire la massima protezione del sistema delle acque superficiali e sotterranee; al proposito, infatti, si evidenzia che l'areale interessato dal progetto risulta particolarmente ricco di elementi del reticolo idrografico superficiale, a cui potrebbero essere convogliati eventuali sversamenti, e risulta caratterizzato da condizioni di elevata vulnerabilità del sistema delle acque sotterranee (cfr. Studio Preliminare Ambientale, capitolo 4 "Quadro di Riferimento Ambientale").
- 1.d. Per motivazioni analoghe a quelle esposte al punto precedente si ritiene necessaria l'individuazione della viabilità da impiegare per raggiungere ciascuna area di cantiere (incluso anche quelle per la realizzazione di ogni traliccio), prestando particolare attenzione all'eventuale attraversamento di elementi del reticolo idrografico minore. Tale aspetto, infatti, è sommariamente trattato nel Piano delle Opere in cui si specifica "*per l'accesso ai luoghi è previsto l'utilizzo della viabilità ordinaria fin quando possibile e le carreggiate agricole fino al limite degli appezzamenti [...] per l'attraversamento dei canali e dreni, ove necessario, sono previste la posa temporanea di tubi in cementi di calibro adeguato e la predisposizione di lastre in ferro carrabili [...]*" (pag.28). Sono tuttavia necessarie alcune verifiche in merito alla tipologia di attraversamento eventualmente da realizzare, al relativo dimensionamento ed alle opere di sistemazione a lavori ultimati.

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna

Osservazioni nell'interesse del Comune di Mairano

- 1.e. Nel Piano delle Opere (pag.28) è indicato che potrà essere previsto *"uso dell'elicottero (a discrezione dell'impresa appaltatrice) per lo stendimento dei conduttori"*. Considerando che almeno una porzione del tracciato dell'elettrodotto si colloca in prossimità di aree abitate (centro abitato di Mairano e della frazione di Pievedizio), si ritiene necessario approfondire tale tematica, verificando gli impatti indotti sulle aree limitrofe nel caso fosse, effettivamente, impiegato l'elicottero.
- 1.f. Le attività svolte nelle aree di cantiere determineranno la produzione di terre presumibilmente derivanti dallo scotico delle aree e dalla realizzazione delle fondazioni; lo Studio Preliminare Ambientale riporta che saranno smaltite *"in discarica autorizzata per rifiuti CER 170504"* (cfr. paragrafo § 5.1, pag.77), senza poi specificare se saranno necessari interventi di re-interro delle aree, ad esempio, delle fondazioni dei tralicci; si ritiene necessario chiarire la necessità di eventuali re-interri di scavi e, nel caso, i materiali che si intendono utilizzare.
- 1.g. Le attività svolte nelle aree di cantiere determineranno la produzione di rifiuti di varia natura, solidi e liquidi, potenzialmente anche pericolosi; si ritiene necessario descrivere con accuratezza la gestione dei rifiuti potenzialmente prodotti, definendo le modalità e le aree di deposito temporaneo, nonché i presidi che si intendono impiegare per evitare eventuali fenomeni di inquinamento.
- 1.h. Le attività di mezzi pesanti nelle aree di cantiere (in particolare nell'area di *"deposito centralizzato degli attrezzi e dei materiali"*, ma potenzialmente anche nelle altre aree in corrispondenza dei tralicci) potrebbero determinare fenomeni di compattamento del suolo, riducendone la capacità drenante e la fertilità. Si ritiene, quindi, necessario approfondire la tematica, individuando le azioni di sistemazione finale per la restituzione delle aree all'uso precedente.
- 1.i. In tutte le aree di cantiere si ritiene necessario individuare e valutare eventuali situazioni di emergenza ambientale che si potrebbero verificare e definire le misure infrastrutturali o gestionali per farvi fronte in caso di accadimento.
- 1.j. Lo Studio Preliminare Ambientale specifica che *"appare importante evidenziare anche le potenziali interferenze dell'opera di progetto con le manifestazioni dell'idrologia sottosuperficiale, interferenza da valutare mediante specifica relazione idrogeologica"* (cfr. paragrafo § 5.4, pag.83), che è demandata alla fase attuativa. Trattandosi di un aspetto di notevole rilevanza per il contesto in esame, caratterizzato da falda superficiale prossima al piano campagna (fino a 1-2 m di profondità), non si ritiene condivisibile demandare ad una sede futura tale valutazione, che, al contrario, si ritiene debba essere acquisita in sede di valutazione ambientale al fine di poter valutare adeguatamente la compatibilità dell'opera e le condizioni per garantire la minimizzazione di eventuali effetti negativi.
- 1.k. Le attività svolte nelle aree di cantiere determineranno la produzione di acque reflue anche in relazione alla notevole superficialità della prima falda ad esempio in occasione della realizzazione delle fondazioni. Lo Studio Preliminare Ambientale, infatti, specifica che *"per quanto riguarda la profondità degli scavi per la realizzazione delle fondazioni dei sostegni, sono previste diverse soluzioni che vanno dalle fondazioni trivellate (profondità 9.00-13.00 m) alle fondazioni a piedini*

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna

Osservazioni nell'interesse del Comune di Mairano

separati (profondità 2.40-3.50 m) alle fondazioni a piedini collegati (profondità 2.10-2.70 m)" (cfr. paragrafo § 5.4, pag.82), mentre "la falda acquifera si trova a circa 1-2 m di profondità dal piano campagna nelle aree debolmente depresse; nelle zone debolmente rilevate il livello piezometrico si approfondisce fino a raggiungere 4-5 metri dal piano campagna" (cfr. Studio Preliminare Ambientale, paragrafo § 4.2, pag.46). Si ritiene necessario definire le modalità gestionali di tali acque al fine di non creare problematiche qualitative o quantitative al reticolo idrografico locale.

- 1.1. Lo Studio Preliminare Ambientale *"ribadisce l'importanza dello studio geologico che dovrà escludere problemi legati all'esonazione dei corsi d'acqua nei punti di posizionamento dei sostegni"* (cfr. paragrafo § 5.5, pag. 83). Trattandosi di un aspetto di notevole rilevanza anche in relazione alle ricadute progettuali che potrebbe determinare (necessità di spostamento di tralicci e di conseguenza, potenzialmente, del tracciato dell'elettrodotto o dell'altezza dei tralicci stessi), non si ritiene condivisibile demandare ad una sede futura tale valutazione, che, al contrario, si ritiene debba essere acquisita in sede di valutazione ambientale, al fine di poter valutare adeguatamente la compatibilità dell'opera e le condizioni per garantire la minimizzazione di eventuali effetti negativi.
- 1.m. Il posizionamento dei tralicci pare essere stato individuato unicamente sulla base di criteri geometrici e di funzionalità della linea, senza considerare adeguatamente lo stato dei luoghi interessato. Al proposito, infatti dalla Figura riportata a pag.57 dello Studio Preliminare Ambientale (Figura 02) si evidenzia come almeno due tralicci (indicati dai cerchi rossi) siano localizzati in corrispondenza di elementi del Reticolo Idrografico Minore RIM (Roggia Bellettina ad est e Roggia Pisarda ad ovest) e delle relative fasce di rispetto (Figura 03) specificatamente tutelate dal Regolamento di Polizia Idraulica (approvato con DCC n.9 del 21/03/2005). In particolare, all'interno delle fasce di rispetto di elementi appartenenti al Reticolo Idrico Minore, tra gli altri, l'art.4.2.1 del Regolamento sopracitato vieta:
 - a. *tutte le opere (incluse le recinzioni) che comportano impedimento e/o limitino la possibilità di accesso alla fascia di rispetto;*
 - b. *qualsiasi tipo di edificazione e qualunque tipo di fabbricato o manufatto per il quale siano previste opere di fondazione [salvo, previa specifica autorizzazione, la realizzazione di infrastrutture a rete riferite a servizi pubblici essenziali previo studio di compatibilità dell'intervento validato dall'Autorità Competente];*
 - c. *il deposito a cielo aperto, ancorché provvisorio, di materiale di qualsiasi genere;*
 - d. *ogni tipo di impianto tecnologico salvo le opere attinenti alla regimazione dei corsi d'acqua [...];*
 - e. *i movimenti terra che alterino in modo sostanziale e stabilmente il profilo del terreno;*
 - g. *qualunque manufatto, opera o piantagione che possa ostacolare l'uso cui sono destinate le fasce di rispetto;*
 - j. *le attività di trasformazione dello stato dei luoghi, che modifichino l'assetto morfologico, idraulico, infrastrutturale ed edilizio [...].*

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna

Osservazioni nell'interesse del Comune di Mairano

Si ritiene, pertanto, necessario rivedere il posizionamento dei tralicci in relazione a quanto sopra espresso, ma anche ad altri aspetti di rilevanza ambientale, come ad esempio l'interessamento di siepi e filari, in modo da minimizzare il disturbo a carico degli elementi di pregio presenti. Anche tale aspetto assume, quindi, particolare rilevanza in quanto influenza direttamente le opere progettuali.

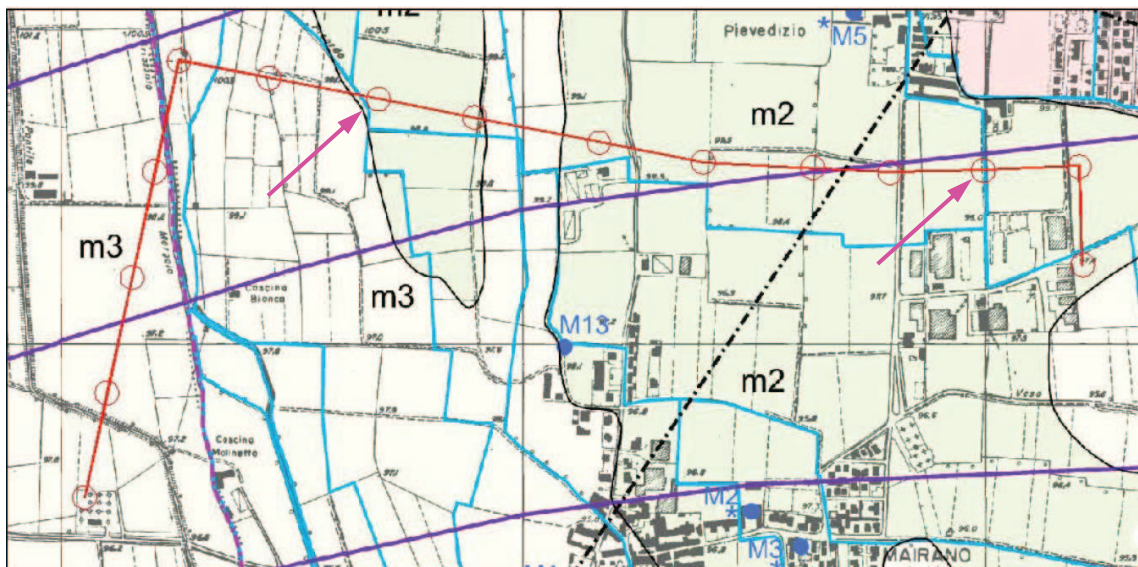


Figura 02: Immagine riportata nello Studio Preliminare Ambientale (pag.57); indicato con la freccia magenta il posizionamento dei tralicci citati interferenti con elementi del RIM.

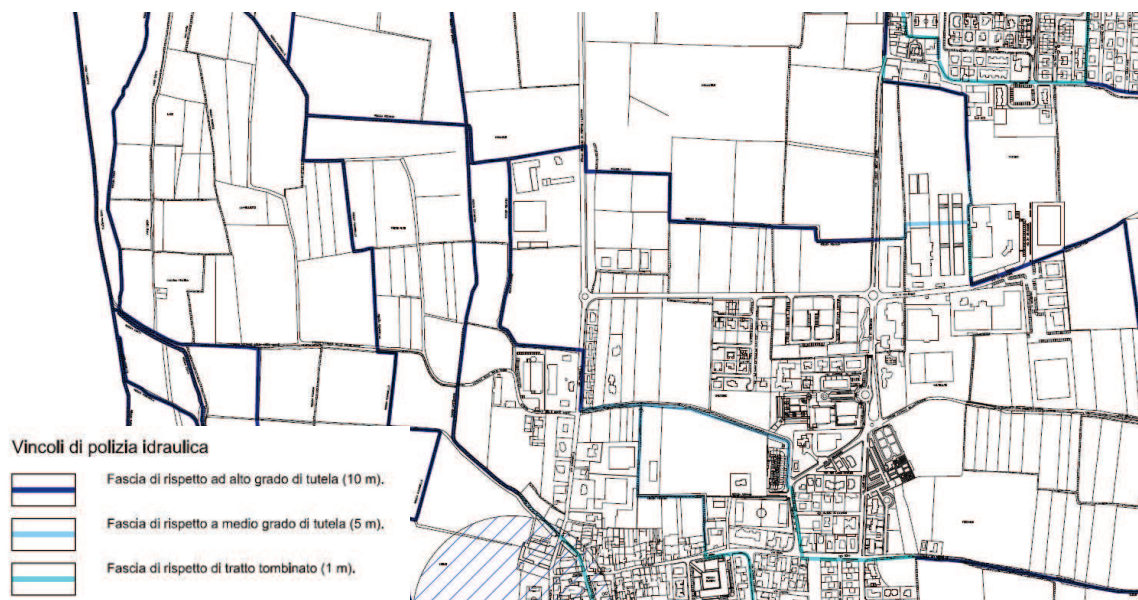


Figura 03: Estratto della tavola "Carta dei vincoli" dello Studio geologico del PGT del Comune di Mairano.

- 1.n. Si ritiene necessario individuare in fase di cantierizzazione gli interventi puntuali che si renderanno necessari sulla vegetazione esistente (siepi, filari, alberi isolati, ecc.), quantificando gli individui da abbattere o potare, anche in relazione all'interessamento, come correttamente evidenziato dallo Studio Preliminare Ambientale, di un Elemento di primo livello e di un "Corridoio

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna

Osservazioni nell'interesse del Comune di Mairano

primario" della Rete Ecologica Regionale (pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n.15, Edizione Speciale del 16 aprile 2010), oltre che della Rete Ecologica Provinciale individuata dal PTCP. Al proposito, infatti, si evidenzia che la stessa Rete Ecologica Regionale, per l'Elemento di primo livello in oggetto (rappresentato dall'Area prioritaria per la biodiversità AP27 "*Fascia centrale dei fontanili*") fornisce le seguenti indicazioni: "*incentivi alla manutenzione dei fontanili al fine di evitarne l'interramento e per garantire la presenza delle fitocenosi caratteristiche; ricostruzione della vegetazione forestale circostante; mantenimento delle siepi ad alta copertura e delle siepi di rovo; incentivare la gestione naturalistica della rete idrica minore*" (Scheda n.133). Le NTA del PTCP della Provincia di Brescia, inoltre, in merito al corridoio ecologico principale (art.47) individuano, tra gli altri, il seguente obiettivo: "*favorire l'equipaggiamento vegetazionale del territorio e di habitat di interesse faunistico per migliorare il ruolo di corridoio e incentivare le possibilità di fornitura di servizi ecosistemici*".

Infine, il Piano Territoriale Regionale (PTR) individua la Rete Ecologica Regionale come Infrastruttura Prioritaria per la Lombardia, prevedendo che "*le trasformazioni in grado di compromettere le condizioni esistenti di naturalità e/o funzionalità ecosistemica (connettività ecologica, produzione di biomasse in habitat naturali,...) sono in genere da evitare accuratamente; qualora in sede di pianificazione locale venga riconosciuta una indubbia rilevanza sociale, le trasformazioni su dette aree sensibili potranno essere realizzate solo prevedendo interventi di compensazione naturalistica, da eseguire sullo stesso elemento della rete (corridoi o gangli primari) [...]"* (paragrafo 1.5.6 del Documento di Piano).

Si ritiene, quindi, necessario definire preventivamente le necessarie misure di compensazione, anche coerentemente con quanto previsto dalla D.d.g. n.4517 del 07/05/2007 (in particolare Allegato 12 "*Bilanciamento dei danni residuali alle unità ambientali*"), che, sebbene direttamente applicabile alle infrastrutture lineari stradali, tuttavia può comunque fornire utili indicazioni anche per l'estensione e la tipologia degli interventi di compensazione delle opere in progetto, ove queste determinino un danneggiamento alla vegetazione esistente.

Quanto sopra espresso è ulteriormente supportato da quanto indicato nel punto 4.d2 della DGR n.X/5565 del 12/09/2016 "*Approvazione delle «Linee guida per la valutazione e tutela della componente ambientale biodiversità nella redazione degli studi di impatto ambientale e degli studi preliminari ambientali e a supporto delle procedure di valutazione ambientale»*" in cui si specifica "*l'Autorità competente verifica la corretta applicazione delle presenti Linee Guida e che venga data evidenza alla:*

- *adeguatezza dell'area di riferimento per l'inquadramento territoriale*
- *individuazione degli impatti generati dal progetto sulla componente Biodiversità,*
- *metodologia utilizzata per la valutazione degli impatti individuati,*
- *efficacia, coerenza e congruità delle misure mitigative, compensative e di monitoraggio proposte*".

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna

Osservazioni nell'interesse del Comune di Mairano

Come si rileva, evidentemente lo Studio Preliminare Ambientale non risponde ad almeno due delle richieste formulate dal punto 4.d2 della citata DGR, con particolare riferimento a *"individuazione degli impatti generati dal progetto sulla componente Biodiversità"* e *"efficacia, coerenza e congruità delle misure mitigative, compensative e di monitoraggio proposte"*, oltre ad affrontare la tematica in modo eccessivamente approssimativo (ad es. la Sezione 7 prevista dalla DGR non risulta compilata - cfr. paragrafo § 4.3, pag.69, dello Studio Preliminare Ambientale).

- 1.o. La documentazione disponibile comprende specifica "Relazione paesaggistica" a firma del dott. Forestale Ambientale Lazzaro Maffei. Considerandone i contenuti, si ritiene che tale documentazione dovrebbe essere redatta da una figura professionale con specifica competenza in materia paesaggistica, ovvero da un Architetto. Per una sua adeguata considerazione e valutazione, pertanto, si ritiene necessario che tale documento sia redatto da una figura professionale con specifica competenza in materia paesaggistica.

Nel complesso, in assenza delle informazioni sopra richieste, non pare possibile effettuare una compiuta valutazione della compatibilità del progetto con il contesto nel quale si colloca.

2. Oltre a quanto sopra espresso è, inoltre, necessario considerare la Valutazione delle alternative (cfr. Piano delle Opere pag.5 e Studio Preliminare Ambientale capitolo 7). Premettendo che non si possono che condividere le conclusioni cui giunge lo Studio Preliminare Ambientale relativamente alla "Alternativa zero" in relazione alla necessità di fornire le adeguate infrastrutture ad una attività produttiva di tale rilevanza per il territorio comunale, anche in termini di occupazione, tuttavia è necessario evidenziare che alcune considerazioni formulate sulle alternative prese in esame e sulla loro compatibilità necessitano di specifici approfondimenti. In particolare, la valutazione condotta esclude le alternative con cavo interrato o con cavo misto aereo e interrato per i seguenti motivi (cfr. Studio Preliminare Ambientale, paragrafo § 7.2 – tabella):

- ipotesi 5: *soluzione costosa; cantiere complesso; tempi di ripristino del servizio in caso di guasto molto lunghi (20/30 gg);*
- ipotesi 6: *passaggio da aereo a cavo interrato su sostegno speciale costoso e visivamente impattante; tempi di ripristino del servizio in caso di guasto molto lunghi (20/30 gg).*

Il medesimo paragrafo, inoltre, conduce un focus sulle problematiche inerenti l'opzione 5 "Cavo interrato":

- *un cavo interrato a 132 kV è più costoso rispetto ad una linea aerea da 3 a 5 volte; la variabilità del maggior costo è in funzione della lunghezza dell'impianto e delle soluzioni tecniche costruttive adottate;*
- *un cavo AT interrato è più vulnerabile rispetto alla sua equivalente linea aerea e percentualmente è più soggetto a guasti;*
- *per garantire la sicurezza dell'impianto, solitamente il cavo a 132 kV viene posato su strada; sono da escludersi in ogni caso lunghi tratti su terreni agricoli dove manca un presidio o un controllo sulle attività di scavo;*

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna

Osservazioni nell'interesse del Comune di Mairano

- *la posa di un cavo a 132 kV su strada spesso implica la coesistenza stretta con altri sottoservizi e questo vincola notevolmente le scelte di tracciato;*
- *nei centri abitati la minore distanza tra cavo e case, pur nel pieno rispetto della normativa, implica una maggiore esposizione dei ricettori alle emissioni elettromagnetiche;*
- *in caso di guasto, la riparazione di un elettrodotto a 132 kV aereo avviene solitamente nell'arco di pochi giorni mentre un cavo interrato può richiedere anche 30/45 gg e ciò implica un "fuori servizio" molto lungo per il cliente che non ha una linea di riserva;*
- *la linea di riserva comporta una crescita esponenziale dei costi; inoltre, per una maggiore garanzia di continuità del servizio, il suo tracciato dovrebbe essere diverso da quello della linea principale e questo comporta un maggior uso di suolo.*

Risulta, quindi, evidente come la valutazione sia stata condotta essenzialmente sulla base di criteri economici e funzionali, mentre l'unica considerazione posta ad altri criteri è quella relativa all'esposizione ai campi elettromagnetici. Tale considerazione è ulteriormente confermata da quanto riportato dallo stesso Proponente nel Piano delle Opere (pag.5) in cui si legge: *"l'analisi delle alternative deve tener conto della fattibilità tecnica, del rapporto costo/beneficio e, nei casi di collegamento con clienti attivi o passivi, delle necessità del richiedente la connessione, che in ambito AT, risultano spesso determinanti"*.

Sulle considerazioni in merito all'adottato criterio economico è piuttosto evidente il peso che viene attribuito dal Proponente a tale aspetto, mentre sul criterio funzionale (lungi tempi di ripristino in caso di guasto) è bene rammentare che l'opera in questione non assumerà una funzione collettiva, ma una funzione privata in quanto a servizio di una singola azienda (per quanto importante nel contesto comunale).

In relazione all'aspetto dell'inquinamento elettromagnetico, poi, è necessario puntualizzare che (come riportato nel medesimo paragrafo § 7.2 dello Studio Preliminare Ambientale) *"le DPA relative al progetto in esame in caso di linea interrata risultano variabili da 3,10 m a 5,10 m"*; fatte salve le necessarie verifiche puntuali e specifiche, tali distanze sono generalmente assolutamente compatibili con un attento posizionamento del cavo sotto strada la cui ampiezza, anche nel caso peggiore, risulta generalmente superiore a 5 m. Anche la tematica di complessità del cantiere, in relazione alla presenza di altri sottoservizi, rappresenta un aspetto progettuale specifico che sicuramente determinerà un incremento dei costi di realizzazione, ma si ritiene difficilmente possa essere tale da rendere l'opera inattuabile.

2.a. A questo proposito, pare interessante evidenziare che l'abitato di Mairano è dotato di un by-pass viabilistico sud del centro abitato (SP n.34VAR), che, attraverso un elettrodotto interrato sottostrada, permetterebbe un collegamento diretto tra via Cesare Battisti e l'insediamento della Franchini Acciai (Figura 04). Ad oggi, risulta mancante solo un tratto di circa 350 m tra Via Cesare Battisti e la SP n.34, per il quale, tuttavia, è prevista la futura realizzazione da parte del PGT vigente del Comune di Mairano. Si richiede, pertanto, di considerare adeguatamente anche tale soluzione alternativa, che garantirebbe una maggiore distanza del cavo interrato dal centro abitato rispetto all'ipotesi 5. Tale alternativa, infine, permetterebbe di evitare l'interessamento di

un Elemento di primo livello e di un Corridoio primario della Rete Ecologica Regionale e della Rete Ecologica Provinciale.

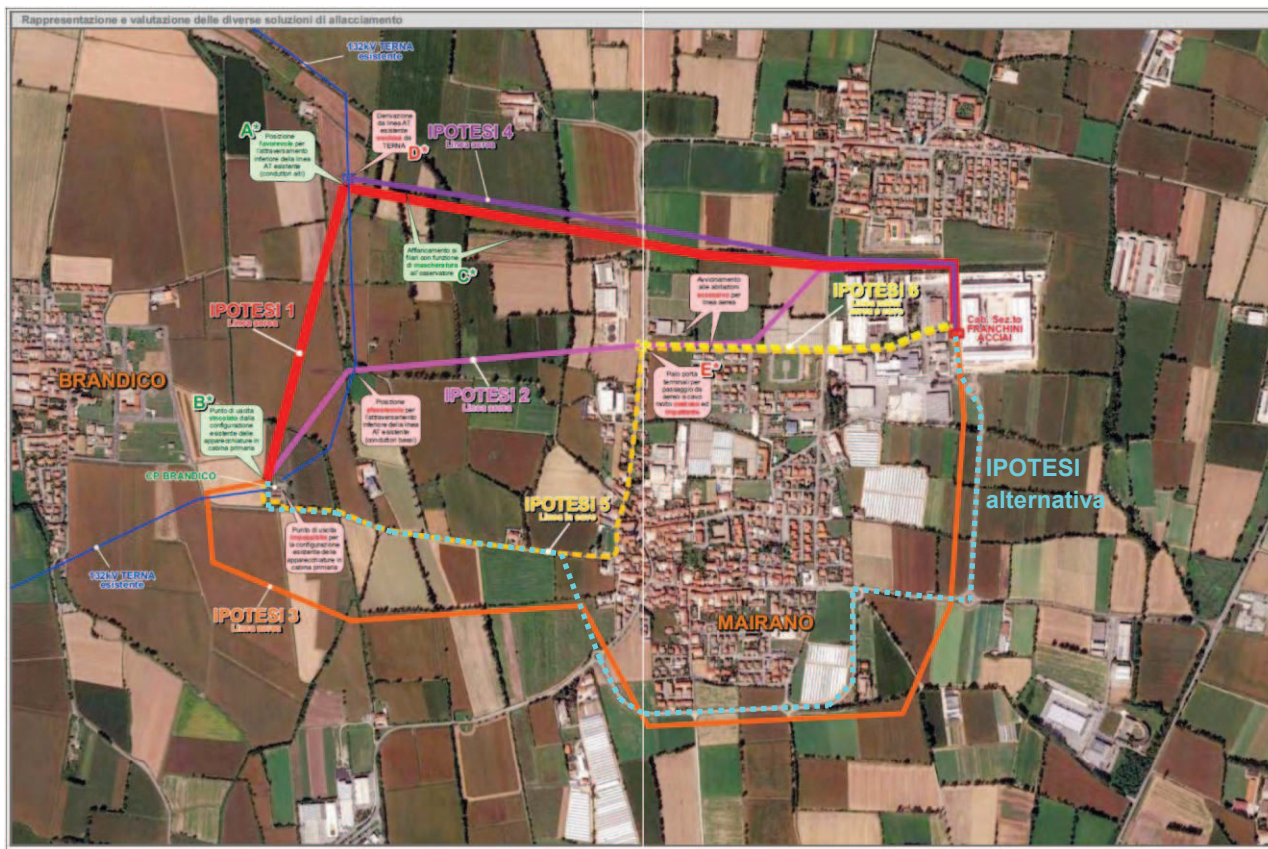


Figura 04: Proposta di tracciato alternativo (in azzurro tratteggiato) non considerato nella valutazione del Proponente.

2.b. Più in generale, si chiede comunque di rivedere la valutazione delle alternative, attribuendo maggiore rilevanza alle tematiche ambientali, paesaggistiche e urbanistiche del territorio interessato attraverso verifiche numeriche delle grandezze prese a riferimento per la valutazione al fine di poter meglio apprezzare le differenze tra le singole soluzioni adottate.

Al proposito, infatti, preme sottolineare come la soluzione adottata (ipotesi 1) vada a costituire una barriera in direzione nord al centro abitato di Mairano che, urbanisticamente, nel futuro si vedrà inibita tale potenziale direzione per qualsiasi possibile funzione urbana.

Inoltre, è necessario rilevare che il Piano Paesistico Regionale (PTR-PPR) vigente individua gli elettrodotti come "Elementi detrattori" ovvero "elementi intrusivi che alterano gli equilibri di un territorio di elevato valore paesaggistico senza determinarne una nuova condizione qualitativamente significativa".

Per tutto quanto sopra espresso, al momento non si è in grado di fornire un compiuto giudizio sulla compatibilità ambientale dell'opera in progetto, per la cui valutazione si rendono necessari approfondimenti

Comune di Mairano (BS)

Nuova cabina di sezionamento a 132 kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna

Osservazioni nell'interesse del Comune di Mairano

valutativi e maggiori informazioni progettuali, oltre ad un più generale ripensamento della soluzione progettuale adottata in relazione ad altre soluzioni possibili, comunque nella consapevolezza della rilevanza dell'attività produttiva servita dall'opera.

In ogni caso, anche qualora l'Autorità competente non ritenesse necessario approfondire i potenziali impatti ambientali dell'opera come sopra espresso in questa sede di Verifica di assoggettabilità a VIA, sebbene essa sia la sede normativamente e proceduralmente deputata a tali verifiche e valutazioni, comunque nelle successive fasi approvative del progetto l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di individuare le puntuali misure di mitigazione che riterrà necessarie.

Mairano, 17/10/2017

dott. Davide Gerevini





COMUNE DI MAIRANO

Tel (030) 97.51.22
99.75.040
Fax (030) 997.50.32

Provincia di Brescia

C.A.P. 25030
N. Partita IVA
00855410171

Deliberazione N. 77 del 19/10/2017

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A., PRESENTATA DALLA SOCIETÀ E-DISTRIBUZIONE S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006, RELATIVAMENTE AL PROGETTO PER "NUOVA CABINA DI SEZIONAMENTO A 132KV "FRANCHINI ACCIAI" E SUO COLLEGAMENTO AEREO CON ELETTRODOTTO A 132 KV IN SINGOLA TERNA ALL'ESISTENTE CABINA PRIMARIA DI BRANDICO".

L'anno **duemiladiciassette** addì **diciannove** del mese di **Ottobre** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Presente	Assente
ARINI PAOLA	SINDACO	X	
FERRARI FILIPPO	ASSESSORE	X	
BRAGAGLIO GIAMPIERO	ASSESSORE	X	
VEZZOLI LUCA	ASSESSORE		X
ALBERTI ELISA	ASSESSORE	X	

TOTALE PRESENTI N. 4

TOTALE ASSENTI N. 1

Partecipa il **II Segretario Comunale** dott. Ugo Colla

Assume la presidenza **Il Sindaco** Sig.ra Paola Arini, il quale riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI MAIRANO

Tel (030) 97.51.22
99.75.040
Fax (030) 997.50.32

Provincia di Brescia

C.A.P. 25030
N. Partita IVA
00855410171

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A., PRESENTATA DALLA SOCIETÀ E-DISTRIBUZIONE S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006, RELATIVAMENTE AL PROGETTO PER "NUOVA CABINA DI SEZIONAMENTO A 132KV "FRANCHINI ACCIAI" E SUO COLLEGAMENTO AEREO CON ELETTRODOTTO A 132 KV IN SINGOLA TERNA ALL'ESISTENTE CABINA PRIMARIA DI BRANDICO".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la società E-distribuzione S.p.A. nel mese di maggio 2017 presentava alla Provincia di Brescia la domanda intesa ad ottenere, in conformità alla Legge Regionale 16 agosto 1982 n. 52, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera denominata "Nuova cabina di sezionamento a 132kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all'esistente cabina primaria di Brandico";

- la Provincia di Brescia – Settore Strade - con propria comunicazione in data 24.5.2017, acquisita al protocollo comunale in data 30 maggio 2017 al n. 3061, comunicava al Comune di Mairano, e agli altri proprietari interessati, l'avvio del procedimento finalizzato all'emanazione dell'autorizzazione ai sensi del DPR 08.06.2001 (Testo Unico Espropri) contenente la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, l'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

RICORDATO che il Comune di Mairano, con nota prot. 3398 in data 16.6.2017, inoltrava alla Provincia di Brescia, al Settore Strade, al Settore Assetto Territoriale Parchi e VIA, nonché al Settore Ambiente, le proprie osservazioni circa il progetto proposto dall'Enel per conto della Franchini Acciai, che evidenziavano, tra l'altro, che "...deve essere preliminarmente verificata la necessità di espletare la procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., in quanto la linea aerea in progetto risulta essere superiore a 130 Kv ed avere lunghezza superiore a 3 km (nello specifico 3,2 km). In base alla vigente legislazione nazionale e regionale in tema di Valutazione di Impatto Ambientale tali soglie risulterebbero superiori a quelle al di sotto delle quali non è prevista alcuna procedura di screening di V.I.A. Si ricorda che, essendo la procedura in oggetto finalizzata ad espletare una conferenza di servizio di carattere decisorio, in tale sede devono essere necessariamente portate a conoscenza e concluse tutte le attività di verifica e le elaborazioni di progetto necessarie per una completa valutazione dell'opera in esame";

RICORDATO inoltre che con le suddette osservazioni l'Amministrazione Comunale esprimeva sin da allora una seria preoccupazione per l'impatto, paesistico e legato alle ripercussioni sulla salute dei cittadini, che l'opera in oggetto può comportare per una ampia porzione, peraltro in parte urbanizzata, del territorio comunale, evidenziando anche l'impatto rilevante sulla realtà agricola del comune, oltre al fatto che l'infrastruttura costituirà un forte ed oggettivo vincolo alle facoltà pianificatorie ed edificatorie del Comune, viste le sue caratteristiche intrinseche e le limitazioni all'uso del suolo conseguentemente derivanti;

VISTO che:



COMUNE DI MAIRANO

Tel (030) 97.51.22
99.75.040
Fax (030) 997.50.32

Provincia di Brescia

C.A.P. 25030
N. Partita IVA
00855410171

- la società E-distribuzione S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA relativamente al progetto per "Nuova cabina di sezionamento a 132kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all'esistente cabina primaria di Brandico";

- con nota in data 13.09.2017, acquisita al protocollo comunale al n. 4958, è pervenuta la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cui si dava comunicazione:

- a) dell'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero (Autorità competente), dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo;
- b) dell'avvenuta comunicazione di quanto sopra ai soggetti interessati al procedimento in data 08.09.2017;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, entro il termine di 45 giorni dalla comunicazione ai soggetti interessati, avvenuta in data 08.09.2017 e pertanto entro il 22.10.2017, è possibile presentare proprie osservazioni all'autorità competente.

ACCERTATO il diretto interesse del Comune di Mairano a presentare proprie osservazioni a tutela della salute dei propri cittadini, oltre che dell'ambiente, del paesaggio e del territorio comunale;

PRESA VISIONE della bozza di osservazioni predisposta dal dott. Davide Gerevini, all'uopo incaricato dall'Ufficio Tecnico Comunale, in merito a quanto sopra, pervenuta in data 17.10.2017 al prot. n. 5766;

RITENUTO di recepire e fare propri i contenuti delle osservazioni soprarichiamate e allegate alla presente deliberazione sotto la lettera A;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato preventivamente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile Area Tecnica arch. Oliviero Tognazzi (art. 49 TUEL);

DELIBERA

- 1) DI RECEPIRE i contenuti delle osservazioni predisposte dal dott. Davide Gerevini, incaricato dall'Ufficio Tecnico Comunale in merito a quanto sopra, pervenute in data 17.10.2017 al prot. com. n. 5766 allegate alla presente deliberazione sotto la lettera "A" in merito alla istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, presentata dalla società E-distribuzione S.p.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativamente al progetto per "nuova cabina di sezionamento a 132kV "Franchini Acciai" e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all'esistente cabina primaria di Brandico";
- 2) DI DARE MANDATO all'Ufficio Tecnico Comunale per l'invio delle osservazioni di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in qualità di Autorità competente nel procedimento in oggetto;

DELIBERA



COMUNE DI MAIRANO

Tel (030) 97.51.22
99.75.040
Fax (030) 997.50.32

Provincia di Brescia

C.A.P. 25030
N. Partita IVA
00855410171

di **dichiarare immediatamente eseguibile** la presente (art. 134, comma 4, del TUEL).

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Ugo Colla

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Paola Arini

Spett.le

Comune di Mairano

Piazza Marconi, 6

25030 Mairano (BS)

PEC: protocollo@pec.comune.mairano.bs.it

Verona, 17 ottobre 2017

**Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA “Nuova cabina di sezionamento a 132 kV Franchini Acciai e suo collegamento aereo con elettrodotto a 132 kV in singola terna all’esistente cabina primaria di ‘Brandico’ nei Comuni di Brandico e Mairano (BS)”
Trasmissione Osservazioni nell’interesse del Comune di Mairano (CIG: ZBB2012F5E).**

Con la presente si trasmettono n.1 copie in formato digitale con firma digitale della seguente documentazione:

- Osservazioni nell’interesse del Comune di Mairano alla procedura di cui all’oggetto.

Restando disponibile per qualsiasi ulteriore necessità o chiarimento, porgo distinti saluti.

In fede
dott. Davide Gerevini



(f.to digitalmente)

dott. Davide Gerevini



COMUNE DI MAIRANO

Tel (030) 97.51.22
99.75.040
Fax (030) 997.50.32

Provincia di Brescia

C.A.P. 25030
N. Partita IVA
00855410171

Proposta N. 80 del 18/10/2017

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A V.I.A., PRESENTATA DALLA SOCIETÀ E-DISTRIBUZIONE S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006, RELATIVAMENTE AL PROGETTO PER "NUOVA CABINA DI SEZIONAMENTO A 132KV "FRANCHINI ACCIAI" E SUO COLLEGAMENTO AEREO CON ELETTRODOTTO A 132 KV IN SINGOLA TERNA ALL'ESISTENTE CABINA PRIMARIA DI BRANDICO".

In ordine alla regolarità contabile

La presente deliberazione non rileva ai fini contabili.

Mairano, 18/10/2017

Il Segretario Comunale
Ugo Colla / INFOCERT SPA
Firmato digitalmente



COMUNE DI MAIRANO

Tel (030) 97.51.22
99.75.040
Fax (030) 997.50.32

Provincia di Brescia

C.A.P. 25030
N. Partita IVA
00855410171

Proposta N. 80 del 18/10/2017

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A., PRESENTATA DALLA SOCIETÀ E-DISTRIBUZIONE S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006, RELATIVAMENTE AL PROGETTO PER "NUOVA CABINA DI SEZIONAMENTO A 132KV "FRANCHINI ACCIAI" E SUO COLLEGAMENTO AEREO CON ELETTRODOTTO A 132 KV IN SINGOLA TERNA ALL'ESISTENTE CABINA PRIMARIA DI BRANDICO".

In ordine alla Regolarità Tecnica

Il sottoscritto RESPONSABILE DEL SERVIZIO in riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49 – comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in relazione alle proprie competenze esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Mairano, 18/10/2017

Il Responsabile del Servizio
Oliviero Tognazzi / INFOCERT SPA
Firmato digitalmente



COMUNE DI MAIRANO

Tel (030) 97.51.22
99.75.040
Fax (030) 997.50.32

Provincia di Brescia

C.A.P. 25030
N. Partita IVA
00855410171

Deliberazione N. 77 del 19/10/2017

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A V.I.A., PRESENTATA DALLA SOCIETÀ E-DISTRIBUZIONE S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006, RELATIVAMENTE AL PROGETTO PER "NUOVA CABINA DI SEZIONAMENTO A 132KV "FRANCHINI ACCIAI" E SUO COLLEGAMENTO AEREO CON ELETTRODOTTO A 132 KV IN SINGOLA TERNA ALL'ESISTENTE CABINA PRIMARIA DI BRANDICO".

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Visti gli articoli 124 comma 1, 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 numero 69, si certifica 20/10/2017:

- la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del sito informatico del comune dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal 20/10/2017 al 04/11/2017;
- la comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari.

Mairano, 20/10/2017

Il Funzionario Incaricato
GANDELLINI ELEONORA / ArubaPEC S.p.A.
Firmato digitalmente